



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



LICEO STATALE "PAOLO EMILIO IMBRIANI"
Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale



Marchio collettivo S.A.P.E.R.I per la
qualità ed eccellenza della scuola

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375
www.liceoimbriani.gov.it ~ avpm040007@istruzione.it, avpm040007@pec.istruzione.it
Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646

Fondi Strutturali Europei

PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse I (F.S.E.)
Avviso prot.n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio ..."

Autorizzazione prot. n. AOODGEFID/31700 del 24/07/2017

**Progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 "La scuola LABORATORIO
CUP J34C18000010007**

LICEO STATALE - "PAOLO EMILIO IMBRIANI"-AVELLINO
Prot. 0006833 del 13/10/2018
06 (Uscita)

Avellino, 13/10/2018

AVVISO SELEZIONE ESPERTI INTERNI

per la realizzazione del progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 "La scuola LABORATORIO" – MODULO III "Le français pour la vie active"

Il Dirigente scolastico

VISTO l'Avviso pubblico del MIUR, prot. n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016, rivolto alle Istituzioni scolastiche statali, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", Asse I - Istruzione, Fondo Sociale Europeo (FSE), Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità"

VISTA la proposta progettuale presentata da questa Istituzione scolastica (identificativo candidatura n. 19144 - 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio);

VISTA la Nota M.I.U.R., prot. n° AOODGEFID/31700 del 24/07/2017, con oggetto: "Autorizzazione progetto a valere sull' Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016", con la quale questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, nell'ambito dell' Azione predetta, il progetto identificato con codice nazionale **10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 "La scuola LABORATORIO"**

VISTA la delibera del 12/01/2018, con la quale il Consiglio d'Istituto dispone l'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto predetto;

VISTO il proprio provvedimento prot. n.563/C40 del 26/01/2018 di formale iscrizione nel Programma Annuale 2018 del progetto predetto;

VISTE le "Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014 – 2020" di cui alla nota MIUR prot. N. AOODGEFID\1498 del 09/02/2018; la nota del

LICEO STATALE "P.E. IMBRIANI" AVELLINO

Prog. 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 – Avviso selezione ESPERTI INTERNI modulo III "Le français pour la vie active"

- pg. 1 / 9 -

AFFISSO ALL'ALBO IL 13/10/2018
Il Direttore S.S.GG.AA. - R.P. Barbaro

MIUR prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017 concernente l'iter di reclutamento del personale; le disposizioni concernenti l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota MIUR prot. n.AOODGEFID\31732 del 25/07/2017, nonché le linee guida relative all'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso suddetto;

CONSIDERATO che per l'attuazione del suddetto progetto, rivolto agli alunni interni dell'Istituto, si rende necessario procedere alla selezione di ESPERTI interni in possesso di adeguate e specifiche competenze per lo svolgimento delle attività formative relative ai moduli sotto specificati;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

VISTO il D.I. 44/2001, art. 40 che prevede che l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 12/01/2018, concernente la definizione, ai sensi del D.I. n.44/2001, dei criteri di selezione del personale esperto interno/esterno da impiegare per la realizzazione dei progetti finanziati con i fondi strutturali europei nell'ambito del P.O.N. predetto;

VISTI l'avviso di selezione di esperti interni, prot. n. 2722/C40 del 23/04/2018, e la relativa graduatoria di merito delle candidature pervenute, prot. n. 3639/C40 del 31/05/2018;

CONSIDERATA la necessità ed opportunità di procedere all'emanazione di ulteriore bando di selezione per l'individuazione dell'esperto interno relativamente al modulo III;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso,

EMANA

il presente avviso per la selezione e il reclutamento di personale ESPERTO interno per lo svolgimento dell'attività formative del progetto PON cod. "10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 "La scuola LABORATORIO", modulo I "Le français pour la vie active", di cui in premessa - finalizzato all'inclusione sociale e alla lotta al disagio nonché a garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico e nel periodo estivo - come indicato ai successivi articoli.

Art. 1 - Finalità del progetto, modalità e tempi di attuazione

In linea con quanto previsto dal progetto, l'Istituto intende promuovere i seguenti obiettivi generali:

1. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nella scuola secondaria di secondo grado, attraverso la promozione di iniziative che, oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base;
2. promuovere il benessere e il successo formativo;
3. promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica, per contrastare la dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
4. recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti;
5. agevolare le relazioni reciproche fra compagni;
6. favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo;

7. incoraggiare una ri-lettura della scuola come luogo di vita significativo per gli allievi.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, i singoli percorsi formativi devono prevedere l'utilizzo di **modalità didattiche laboratoriali di tipo innovativo**, che coinvolgano gli studenti in **situazioni concrete, realizzate in luoghi diversi dai normali contesti formativi frontali**, dove possono essere vissuti, sperimentati, attuati e condivisi i contenuti formativi prescelti e rese operative le conoscenze, le abilità e le competenze teoriche, nell'ottica della valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, garantendo lo svolgimento delle attività formative oltre l'orario curricolare e nel periodo estivo.

Le attività formative si svolgeranno presso la sede del Liceo Imbriani nel periodo **ottobre-dicembre 2018**, obbligatoriamente in orario extracurricolare, con incontri con cadenza presumibilmente bi/trisettimanale.

In ogni caso tutte le attività dovranno essere completate e rendicontate sulla piattaforma gestionale on line del MIUR relativa ai progetti PON 2014-2020 **entro il 31 dicembre 2018**.

Art. 2 – Modulo formativo / Titoli di accesso richiesti per l'esperto

Sono richiesti i sottoelencati titoli di accesso per lo svolgimento dell'attività di esperto nel relativo modulo:

N°	TIPOLOGIA del MODULO	TITOLO	n.ro ore	PROFILO dell' ESPERTO / TITOLI DI ACCESSO
3	Potenziamento della lingua straniera	Le français pour la vie active	30	<i>Esperto in lingua francese (con priorità madrelingua)</i> - Titoli di studio come sotto specificato - Competenze informatiche certificate - Esperienza conclamata nel settore

TITOLI DI STUDIO

Per la docenza nei moduli di lingua straniera hanno priorità assoluta i docenti "madre lingua". Si considerano docenti di madrelingua cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino:

a) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;

oppure

b) di aver seguito il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalla istruzione primaria al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il QCER "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente qualora non si tratti di laurea specifica in lingue e letterature straniere. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del QCER l'esperto deve essere in possesso di una certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, l'istituzione scolastica può fare ricorso ad esperti "non madre lingua" che siano, obbligatoriamente, in possesso di laurea specifica in lingue e letterature straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Le competenze nel **settore informatico** devono essere certificate e comprovate (tale condizione è assolutamente necessaria in quanto è richiesta la gestione e documentazione delle attività svolte on line sulla piattaforma gestionale GPU, pena la mancata erogazione dei fondi da parte dell'Autorità di gestione dei Fondi strutturali europei)

Art. 3 – Compiti e obblighi dell'esperto

Le attività e i compiti dell'esperto sono definiti dalle “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020”, pubblicate con nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1498 del 18/02/2018 e dalle indicazioni specifiche relative all’implementazione del progetto in oggetto, di cui l’aspirante è tenuto a prendere visione, reperibili sul sito del Ministero dell’Istruzione al link “http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020”

“L’esperto è un operatore della formazione, ha il compito di realizzare le attività formative ed è responsabile del processo di apprendimento finalizzato a migliorare le conoscenze, le competenze e le abilità specifiche dei partecipanti.

L’esperto formatore organizza l’offerta formativa sulla base di un’analisi dei livelli di partenza dei destinatari e coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili. Ha il compito di accertarsi dei requisiti richiesti in ingresso ai partecipanti ed approfondire la conoscenza dei singoli allievi, al fine di modulare il proprio intervento e ottenere i massimi risultati formativi.

L’esperto è incaricato di realizzare l’offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale, dunque, è lo svolgimento pratico delle azioni formative, in presenza o, ove previsto dallo specifico avviso, a distanza, per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche (lezioni classiche in aula, attività laboratoriali, ricerche, esercitazioni, lavoro di gruppo, studio di casi, simulazioni, formazione a distanza, e così via). Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l’esperto articola le varie fasi e i tempi dell’apprendimento, definendo l’organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

Nella fase di realizzazione, l’esperto gestisce il gruppo e i singoli, in aula o in altra sede, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d’opera, in base agli esiti della valutazione in itinere.

Partecipa anche all’elaborazione delle valutazioni, in itinere e finali, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei corsi, l’esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite. La partecipazione alle riunioni relative al modulo di sua competenza, la predisposizione del materiale didattico da utilizzare in sede di formazione è parte integrante del suo contratto/incarico.

E’ richiesta una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d’insegnamento. Deve conoscere le modalità per trasmettere le proprie conoscenze agli utenti del corso e le metodologie specifiche per la valutazione del processo di apprendimento. Fondamentali risultano le capacità di gestione dei rapporti interpersonali e dei meccanismi di conduzione di gruppi e dell’aula.

L’esperto deve saper creare ambienti favorevoli all’auto-apprendimento e al collaborative learning. È necessario che sappia motivare gli allievi e sappia trasmettere la voglia e la volontà di apprendere. L’adesione dell’allievo al processo formativo è, infatti, condizione fondamentale per il buon esito dello stesso. Il ruolo dell’esperto comporta un continuo aggiornamento dei contenuti didattici e un’attenzione alle evoluzioni in materia di strategia e metodologie d’insegnamento” (allegato nota MIUR prot. n. AOODGEFID/1498 del 18/02/2018)

L’esperto formatore, in particolare, deve svolgere i seguenti **compiti connessi alla specifica attività di insegnamento:**

- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate per coordinare l’attività dei moduli;
- programmare l’intervento formativo, a livello esecutivo, in sinergia con i Consigli di Classe, raccordandolo con il curriculum scolastico degli studenti e perseguendo gli obiettivi didattici formativi declinati nel progetto finanziato dall’AdG;
- coordinare con il tutor la struttura del modulo di competenza (obiettivi, competenze, attività, verifiche etc.) nonché tutte le attività di formazione;
- presentare un piano progettuale operativo che evidenzia finalità, competenze attese, attività, strategie metodologiche, contenuti e materiali prodotti;
- operare con strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati, creando un clima collaborativo e di condivisione di contenuti sviluppati all’interno del gruppo-classe;
- organizzare le lezioni fornendo ai corsisti dispense sugli argomenti trattati; schede di lavoro; materiale di approfondimento attenenti le finalità didattiche del percorso formativo;
- fornire sempre consulenza ed orientamento ai discenti per la realizzazione di project- work;
- rilevare le competenze in ingresso, in itinere e finali in sinergia con il tutor ed il Referente per la Valutazione e predisporre i risultati finali degli allievi;
- monitorare la frequenza degli allievi intervenendo tempestivamente, o in via diretta o per il

- tramite del tutor, nei casi di 2 assenze consecutive o di assenze plurime degli allievi;
- programmare un workshop finale;
 - provvedere alla gestione e documentazione delle attività sul registro didattico e sulla piattaforma on line del MIUR relativa ai progetti PON 20104-2020 (utilizzando una password individuale che sarà comunicata all'avvio delle attività);
 - presentare relazione finale, corredata da: programma svolto; materiale prodotto; verifiche effettuate e risultati raggiunti; schede analitiche delle competenze acquisite per ciascun alunno, su supporto informatico;

Art. 4 - Requisiti di ammissione

Può partecipare alla selezione esclusivamente il personale docente interno al Liceo Imbriani in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1. docente a tempo indeterminato in servizio nel corrente anno scolastico presso il Liceo Imbriani;
2. assenza di cause ostative previste dalle norme vigenti alla stipula di contratti / accettazione di incarichi retribuiti con la pubblica amministrazione;
3. titoli di accesso richiesti per lo specifico modulo formativo, come specificato all'art. 2 predetto.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione.

La mancanza dei suddetti requisiti, accertata in qualunque momento, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria o la revoca dell'affidamento dell'incarico.

Ogni interessato può concorrere per uno o più moduli formativi in relazione ai requisiti culturali/professionali richiesti e posseduti, nel rispetto delle procedure esplicitate nei successivi articoli.

Art. 5 – Criteri di selezione

Gli aspiranti saranno selezionati in base ai seguenti criteri:

1. possesso dei requisiti di ammissione richiesti, come sopra riportati;
2. livello di qualificazione professionale e scientifica, con riguardo al possesso di titoli culturali/professionali inerenti lo specifico modulo formativo;
3. correlazione tra attività professionale e/o scientifica svolta dal candidato e l'attività formativa per la quale è formulata la candidatura;
4. precedenti esperienze certificate maturate nel settore oggetto dell'intervento formativo, coerenti con l'attività progettuale e con la prestazione professionale richiesta;

La selezione avverrà tramite la comparazione dei curricula presentati dagli aspiranti esperti, attribuendo il relativo punteggio ai titoli, alle competenze e alle esperienze dichiarate dagli stessi (dettagliatamente autodichiarate o documentate) coerenti con l'area di interesse e con l'attività progettuale e la prestazione professionale richieste, in base alla tabella di valutazione seguente, approvata dal C.I. con delibera 12/01/2018:

TABELLA VALUTAZIONE	TITOLI valutabili	PUNTI
<i>a) L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</i>		
A1. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (vecchio ordinamento o magistrale)	1	8 fino a 100
		9 sup. a 100
		10 110 e lode
A2. LAUREA ATTINENTE ALLA SELEZIONE (triennale in alternativa al punto A1)	1	3 fino a 100
		4 sup. a 100
		5 110 e lode

	TITOLI valutabili	PUNTI
A3. OGNI ULTERIORE LAUREA, di livello pari o superiore	1	3
A4. DOTTORATO DI RICERCA ATTINENTE ALLA SELEZIONE	1	5
A5. MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE	1	3
A6. MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO ATTINENTE ALLA SELEZIONE (in alternativa al punto A5)	1	1
A7. SPECIALIZZAZIONE SU SOSTEGNO POLIVALENTE (solo per i PON Inclusione)	1	2
A8. CORSO MIUR SU INCLUSIONE (solo per i PON Inclusione)	1	2
<i>b) LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</i>		
B1. COMPETENZE I.C.T. RICONOSCIUTE DAL MIUR	1	4
B2. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIV. C2	1	5
B3. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIV. C1 (in alternativa al punto B2)	1	4
B4. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIV. B2 (in alternativa ai punti B2, B3)	1	3
B5. COMPETENZE LINGUISTICHE CERTIFICATE LIV. B1 (in alternativa ai punti B2, B3, B4)	1	1
<i>c) LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE</i>		
C1. ESPERIENZE DI DOCENZA O COLLABORAZIONE CON UNIVERSITA' NELLO SPECIFICO SETTORE	2 esperienze	3 punti/per esperienza Max 6
C2. ESPERIENZE DI DOCENZA NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON-POR ATTINENTI LA SELEZIONE	3 esperienze	2 punti/per esperienza Max 6
C3. ESPERIENZE DI TUTOR D' AULA /DIDATTICO (minimo 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON-POR	3 esperienze	2 punti/per esperienza Max 6
C4. ESPERIENZE DI TUTOR COORDINATORE (minimo 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PON-POR	3 esperienze	1 punti/per esperienza Max 3
C5. PUBBLICAZIONI A CARATTERE SCIENTIFICO SU TEMATICHE ATTINENTI LA SELEZIONE (con codice)	5 pubblicazioni	2 punti cad. Max 10
<i>a) ULTERIORI CERTIFICAZIONI O TITOLI anche IN UN SETTORE NON SPECIFICO</i>		
D1. per ogni ulteriore certificazione o titolo anche in un settore non specifico di cui alle lettere A e/o B e/o C	5	1 punto cad. Max 5

In caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio.

Il Dirigente scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, valutati i requisiti di accesso e le clausole di esclusione, procederà alla comparazione dei curricula presentati, secondo i parametri e i correlati punteggi sopra specificati.

Al termine della selezione la graduatoria di merito provvisoria sarà resa nota mediante affissione all'Albo e pubblicata sul sito web dell'Istituzione Scolastica. L'affissione ha valore di notifica agli interessati che, qualora ne dovessero ravvisare gli estremi, potranno produrre reclamo al Dirigente scolastico entro sette giorni dalla data di pubblicazione, trascorsi i quali la graduatoria si intende "ATTO DEFINITIVO" impugnabile solo nelle forme di Legge.

Successivamente, la scuola provvederà ad informare il personale collocato in posizione utile nella graduatoria di merito, e procederà all'assegnazione degli incarichi ed alla stipula dei contratti secondo le formule definite.

L'inserimento nelle graduatorie non costituisce obbligo di chiamata da parte dell'Istituto.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda per modulo ritenuta valida.

Art. 6 - Aspetti amministrativi e contabili inerenti l'incarico

L'attribuzione dell'incarico sarà disposta con provvedimento del Dirigente Scolastico per singolo modulo formativo all'esperto secondo l'ordine della graduatoria di merito, fermo restando quanto specificato al successivo comma, e formalizzato mediante stipula contratto di prestazione intellettuale occasionale o sottoscrizione di lettera di incarico.

Nell'ambito dell'intero progetto può essere attribuito allo stesso soggetto un solo incarico come esperto o tutor. In via eccezionale, nel caso in cui il numero dei candidati per i singoli moduli non sia sufficiente a coprire tutte le necessità, è possibile attribuire un ulteriore incarico di esperto o tutor, fermo restando che non è possibile svolgere nell'ambito dello stesso modulo l'incarico di esperto e tutor. L'incarico di referente alla valutazione è incompatibile con la funzione di esperto e tutor.

In caso di rinuncia alla nomina, da comunicare immediatamente alla scuola per iscritto, si procederà al regolare scorrimento della graduatoria.

L'affidamento dell'incarico potrà essere subordinato all'accertamento delle dichiarazioni rese, mediante richiesta della documentazione e degli atti comprovanti quanto contenuto in esse, nel caso in cui la documentazione non sia stata già prodotta in sede di presentazione della candidatura.

Ove il candidato, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero si sia accertata la mancanza o carenza dei requisiti o la falsità delle dichiarazioni rese, l'Istituto procederà all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso la non veridicità delle dichiarazioni rese è motivo di revoca dell'incarico, anche se accertata successivamente all'attribuzione dell'incarico medesimo, fermo restando l'applicazione delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci.

L'incarico avrà decorrenza dall'attribuzione e formale accettazione e terminerà con la conclusione del progetto, entro il 31 dicembre 2018, in coerenza con la tempistica prevista dall' AdG, salvo eventuali proroghe concesse.

Lo svolgimento della prestazione dovrà rigorosamente rispettare la tempistica predisposta dall'Istituto scolastico; il tutor incaricato, pena la revoca dell'incarico, è tenuto allo svolgimento di tutti i compiti elencati all'art.2 predetto.

L'esperto si impegna, altresì, al rispetto delle norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico.

Il compenso relativo all'attività svolta dall'esperto sarà rapportato a costi orari e può riguardare soltanto le ore effettivamente prestate oltre il regolare orario di servizio ordinario.

Le ore dovranno risultare dal registro delle firme, all'uopo predisposto, o da altro documento che attesti l'impegno orario.

Il compenso orario è determinato, come stabilito al punto 5.2 della già citata nota ministeriale di autorizzazione, nella misura di € 70,00 (settanta/00) onnicomprensivo di qualsiasi onere fiscale, previdenziale e assistenziale (INPDAP, INPS, IRAP, IRPeF, IVA se dovuta), sia a carico del dipendente che dell'Amministrazione, vigente all'atto della prestazione professionale e/o della relativa liquidazione.

Non è dovuto all'esperto alcun compenso per la partecipazione alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto, in quanto tale attività rientra negli obblighi istituzionali connessi all'incarico.

I compensi saranno corrisposti a prestazione ultimata, sulla base delle attività effettivamente realizzate e delle ore effettuate come risultante dai fogli di presenza e/o dai verbali, dopo l'obbligatorio espletamento delle necessarie verifiche dei risultati e la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU e solo dopo l'erogazione del finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.

Si precisa che questa Istituzione scolastica, essendo gestore e non finanziatore del progetto, provvederà alla liquidazione del compenso previsto, previa attestazione da parte del dirigente della conformità della prestazione all'incarico ricevuto, entro giorni trenta dalla disponibilità reale del finanziamento erogato da parte dell'Autorità di gestione dei fondi strutturali europei, senza che la presente Istituzione sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

L'esperto deve provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per gli infortuni e responsabilità civile.

Gli incarichi potranno essere revocati in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento delle attività del progetto.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico e pervenire all'ufficio di segreteria, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 ottobre 2018**, in busta chiusa e recante la dicitura, **“Selezione ESPERTO prog. 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-701 “La scuola LABORATORIO” modulo III “Le français pour la vie active”**, con una delle seguenti modalità di consegna:

- consegna brevi manu presso l'ufficio di protocollo, secondo il seguente orario: ore 11,15 - 13,15 tutti i giorni lavorativi;
- posta raccomandata con ricevuta A/R, all'indirizzo Liceo Statale P.E.Imbriani, via S.Pescatori 155, 83100 Avellino (non farà fede il timbro postale, ma il protocollo in entrata dell'istituzione scol.ca). In ogni caso il recapito del plico contenente la candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi ragione, anche per cause di forza maggiore, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile

L'istanza, pena l'esclusione, deve essere formulata e corredata della documentazione come di seguito indicato:

1. domanda di candidatura e dichiarazioni correlate, redatta utilizzando il modello predisposto dall'Istituto, allegato al presente bando – allegato 1;
2. scheda di autovalutazione dei titoli e delle esperienze lavorative, redatta utilizzando il modello predisposto dall'Istituto, allegato al presente bando – allegato 2 .
In caso di candidatura per più moduli è obbligatorio presentare una distinta scheda di autovalutazione per ogni singolo modulo per cui si concorre;
3. curriculum vitae e professionale in formato europeo. Il Curriculum Vitae deve riportare numerato ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e il rispettivo numero deve essere riportato nella scheda di autovalutazione - allegato 2 in corrispondenza del titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio;
4. copia di un documento di identità in corso di validità con firma in originale del candidato.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente avviso.

Art. 8 - Motivi di inammissibilità ed esclusione

Saranno considerate inammissibili, e pertanto escluse, le candidature:

- pervenute oltre il termine previsto e/o in modo difforme dalle prescrizioni di cui all'art. 7 predetto;
- carenti anche di una sola della documentazione obbligatoria richiesta all'art. 7 predetto e/o formulate in modo incompleto;
- prive di firma autografa sulla domanda, sulla scheda dichiarazione punteggio, sul curriculum e sulla fotocopia del documento di riconoscimento;
- non rispondenti ai requisiti minimi di partecipazione di cui al predetto art. 4, sprovviste di certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza e il modulo formativo;

- curriculum vitae non riportante la numerazione dei titoli/esperienze e/o scheda di autovalutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum, secondo quanto indicato al precedente articolo.

Non saranno prese in considerazione eventuali domande presentate prima della pubblicazione del presente avviso.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituzione Scolastica per le finalità di gestione della selezione e per l'eventuale successiva stipula del contratto e saranno trattati, anche in forma automatizzata, in ottemperanza alle norme vigenti. I dati possono essere comunicati a terzi in applicazione di norme di legge o di regolamento e, comunque, in esecuzione di fini istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione in oggetto e/o la mancata prosecuzione della fase precontrattuale e/o esecuzione del contratto di prestazione in oggetto. L'interessato gode dei diritti di cui al citato D.Lgs 196/2003.

Il titolare del Trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico, quale rappresentante legale dell'Istituto; responsabile del Trattamento è il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi; incaricati del Trattamento dei dati sono gli Assistenti amministrativi in servizio presso l'Istituto.

Art. 10 - Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali indicate nelle Linee guida di attuazione dei Piani Integrati di intervento e in ogni altra norma ad esse collegate.

Art. 12 - Pubblicizzazione

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'istituto e pubblicazione sul sito dell'Istituto www.liceoimbriani.gov.it alle sezioni Amministrazione trasparente e Fondi strutturali, corredato dei seguenti allegati:

- All.1 – Domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni correlate;
- All.2 – Scheda di autovalutazione dei titoli culturali/professionali/etc.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sergio Siciliano

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgs. n. 39/1993*

AFFISSO ALL'ALBO IL 13/10/2018 Il Direttore S.S.GG.AA. R.P.Barbaro
